

Mittente	Verallo Girolamo	Destinatario	Del Monte Giovanni Maria; Cervini degli Spannocchi Marcello
Data	1/6/1547	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Wittenberg	Luogo arrivo	[Bologna]
Incipit	È venuto miglior zoppo di quello de prima, che ha portato avviso		
Contenuto	Girolamo Verallo ha saputo che il "Duca Henrico giovane di Brunsuich" [Enrico V duca di Brunswick-Lüneburg, detto il Giovane (1489-1568), catturato nel 1546, venne liberato dopo la vittoria di Carlo V a Mühlberg] ha attaccato e ucciso "li doi Conti di Mansfeld" [secondo Monica Marchi potrebbero essere Alberto VII (1480-1560) e Gerardo VI, cfr. Giovanni Della Casa, Corrispondenza con i legati al Concilio di Trento, edizione e commento a cura di Monica Marchi, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2020, p. 171, nota 637]: la notizia è stata confermata da "Sua Maestà Cesarea [Carlo V] in publico". L'imperatore è in procinto di partire: entro domani passerà il fiume "Albis" [Elba], poi prenderà "la via di Magdeburg" [Magdeburgo] oppure "d'Ulma". Verallo aggiunge che "questa terra" [la città di Wittemberg] "si dette" all'imperatore il 23 [maggio 1547]. Questo territorio [conquistato dalla lega imperiale nella battaglia di Mühlberg del 24 aprile 1547], verrà affidato a "Mauritio" [Maurizio I di Sassonia], con i territori di "Gotha" e "Torga" [Torgau], "con la elettoria" [l'elettorato di Sassonia]. Al contrario il "Duca" [Giovanni Federico I di Sassonia] perderà il suo titolo, ma acquisterà quello di "Marchese di Turingia" [Thüringen]. [Si tratta di una copia della lettera inviata da Girolamo Verallo ai legati pontifici al Concilio di Trento, Giovanni Maria Del Monte [futuro papa Giulio III] e Marcello Cervini degli Spannocchi [futuro papa Marcello II], a Bologna, e da questi spedita a Venezia a Giovanni Della Casa. I legati hanno già inviato un'altra copia di Verallo del 25 aprile 1547, "Hier Sua Maestà venne in questa villa Pausene et vi fece fare l'alloggiamento" e una seconda del 29 aprile, che però non si conserva in Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Vat. lat. 14830. La presente copia è di mano di Angelo Massarelli, segretario del Concilio (vedi Irene Tani, Nuove riflessioni sul codice Vat. lat. 14830, in c.s.)].		
Fonte	Giovanni Della Casa, Corrispondenza con i legati al Concilio di Trento, edizione e commento a cura di Monica Marchi, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2020, pp. 171-172 (nr. 91)		
Compilatore	Tani Irene		